
Diocesi: Siracusa, “Strepitus Silentii, le notti delle catacombe”. Visite notturne teatralizzate

Secondo fine settimana con altre novità per "Strepitus Silentii... le notti delle catacombe", le visite notturne teatralizzate nate per scoprire in maniera diversa le catacombe di San Giovanni a Siracusa. “Tanti amici stanno accorrendo per festeggiare i venti anni del percorso notturno ideato dalla società Kairós, con l’Ispettorato per le Catacombe della Sicilia Orientale, la Custodia delle Catacombe di Siracusa e l’Ufficio diocesano per la Pastorale del turismo dell’arcidiocesi di Siracusa”, segnala un comunicato. Domani, domenica 11 agosto, “partecipazione straordinaria di Paolino Uccello, guida naturalistica, documentarista e presidente dell’Ecomuseo degli Iblei, al quale è stato ritagliato un doppio spazio all’interno del percorso notturno nelle catacombe: in particolare sarà protagonista di un omaggio a Santa Lucia davanti l’epigrafe di Euskia, scoperta dall’archeologo Paolo Orsi nelle catacombe, probabilmente la prima attestazione del culto della martire Lucia. Una preghiera nell’Anno Luciano indetto dall’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto. Il secondo intervento sarà tra storia e leggenda guardando alle eccellenze della nostra terra. La partecipazione sarà ripetuta soltanto nelle serate di domenica 18 e di sabato 31 agosto”. Strepitus Silentii è “un’immersione nella storia di Siracusa e nella cristianità ma anche una riflessione sul percorso della vita cristiana all’interno della catacomba”. Il percorso, scandito dalla voce degli attori e dal suono di un flauto, si snoda attraverso le gallerie sotterranee della catacomba. Lo “strepitus silentii”, “il fragoroso silenzio della Catacomba, è un momento di meditazione sulle radici religiose”.

Gianni Borsa